

# Restyling, ok dalla Soprintendenza

*L'assessore Sitta: «Ma le corsie non saranno ristrette. Un mese per il bando»*



di Giancarlo Scarpa

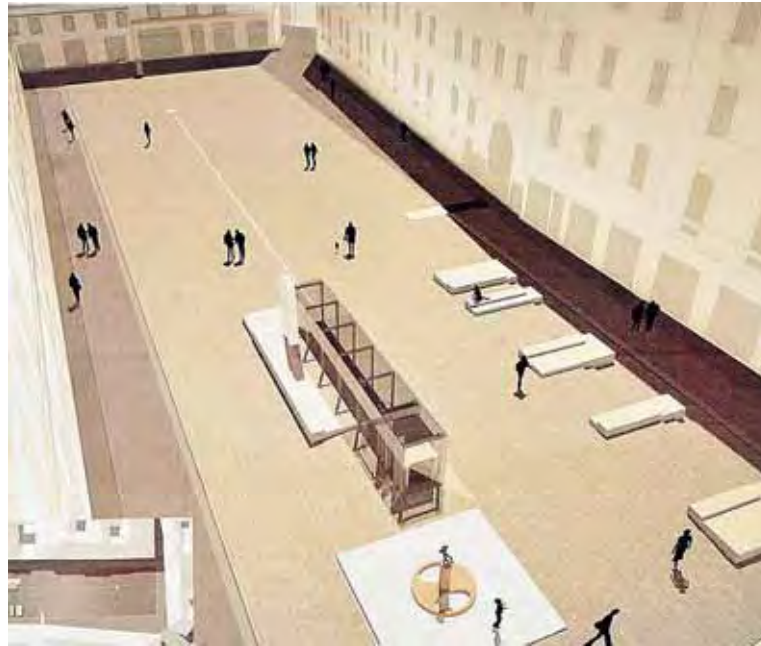
**E'** fatta, o quasi. La Soprintendenza regionale ha dato un parere sostanzialmente positivo al progetto dell'amministrazione comunale di riqualificazione di piazza XX settembre. La notifica è arrivata in piazza Grande nei giorni scorsi, sembra all'inizio della settimana che sta terminando, e contiene un'approvazione delle carte spedite dal municipio, ma con un distinguo che dovrebbe rallentare e aggiornare i lavori solo temporaneamente: da Bologna è stato chiesto di mantenere l'attuale larghezza delle corsie laterali che, nell'idea progettuale avanzata dal Comune, avrebbero invece dovuto essere ridimensionate di diverse decine di decimetri con conseguente allargamento dello slargo. Non sarà così, evidentemente, e proprio per questo motivo nelle prossime settimane verrà organizzato un incontro tra l'amministrazione modenese e la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici guidata dall'architetto Carla Di Francesco.

Per il progetto definitivo del maquillage, insomma, è questione di dettagli o poco più: «Grazie al giudizio positivo della Soprintendenza si può dire che gran parte del lavoro sia ormai alle spalle», assicura l'assessore all'Urbanistica Daniele Sitta. In verità l'amministrazione aveva già elaborato un piano per il restyling del luogo che per anni ha ospitato le bancarelle, ma il sovrintendente aveva imposto significative variazioni. L'aspetto sul quale la Soprintendenza si era soffermata maggiormente aveva riguardato lo scalino tra la piazza e la strada. Un dislivello di circa 45 centimetri - che avrebbe sopraelevato lo slargo su via Albinelli, con la doppia funzionalità di palco e di vasta panchina sulla quale sedersi, e che però nel nuovo progetto sarebbe stato assai ridotto.

Al netto di tutto ciò, il piano elaborato dal Comune alcuni mesi fa non dovrebbe subire veri stravolgimenti tanto che, continua Sitta, «le nostre idee sono state confermate: parlo per esempio dei servizi igienici con discesa nel piano interrato, dei giochi d'acqua e della presenza della fontana del Graziosi...». E poi della nuova pavimentazione, della presenza di strutture a scomparsa per i mercatini, dell'arredo urbano caratterizza-

to da una serie di panchine e, tornando ai servizi igienici citati dall'assessore, da una nuova entrata a vetrata, attraverso l'utilizzo di un piccolo ascensore, ai bagni sotterranei con l'allargamento degli stessi e una contestuale riduzione della parte che "emerge" dall'asfalto.

«Affronteremo la questione della larghezza delle corsie laterali con i nostri progettisti - prosegue Sitta - e successivamente a inizio settembre incontreremo la Soprintendenza». L'estate non frena gli intenti: «I tempi indicati per il restyling dovrebbero essere rispettati». Ciò significa che nel giro di un mese «avremo la possibilità di realizzare il bando di gara» e di far partire i lavori «tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio dell'anno prossimo». Prima dell'installazione del cantiere sarà tuttavia necessario fare il punto con negozianti e associazioni che, comunque, in linea di massima dovrebbero essere d'accordo su quanto si andrà a modificare.



Il modello di maquillage che il Comune ha in mente, lo ricordiamo, prevederebbe di trasformare la piazza in un contenitore per eventi culturali e mercati itineranti. Pur mantenendo la vena commerciale dell'area, dun-

que, si darà ampio spazio alle iniziative che animeranno socialmente lo slargo e per le quali proprio in questi giorni stanno per partire le prove generali con la kermesse "Salotto in piazza" che annuncia momenti musica-

li (*articolo a pag. 35*). Il mercatino delle 27 bancarelle che riempivano la "vecchia" piazza XX settembre, per poi trasferirsi dal 13 gennaio 2010 in piazzale Primo maggio (lo fecero in 14; mentre altre 13, a fronte di un

indennizzo municipale di 25mila euro, non riaprirono più i battenti), e le polemiche concretizzate in un plico di 10mila firme dei residenti contro l'addio ai commercianti, ormai sembrano un lontano ricordo.



Due rendering del progetto di restyling di piazza XX settembre